

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gemona del Friuli Sottosezioni di Buja e Osoppo



Sezione di Gemona del Friuli via IV Novembre 38, Gemona del Friuli

Apertura sede ogni giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it escursionismo@caigemona.it cell: 342 957 6882

Weekend sulle Alpi Giulie Bivacco Modonutti Savoia Monte Canin – Cima Confine 13-14 LUGLIO 2019



Difficoltà: Gruppo 1: EE (Escursionismo per Esperti) e Gruppo 2: EEA (Vie ferrate)

Cartografia: Tabacco n. 19 – Alpi Giulie Occidentali - Scala 1:25.000

Info: Tel.: 342 957 6882 email escursionismo@caigemona.it

Trasporto: mezzi propri

Partenza: Sabato 13 luglio ore 8.30 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona del

Rientro previsto: Domenica 14 luglio circa ore 18.30 a Piazzale Comelli – Gemona del Friuli

Pernotto: Rifugio Celso Gilberti – Tel. 0433 54015

Quota di partecipazione: compreso pernottamento in mezza pensione (bevande escluse):

- Soci: € 45,00 ;
- Non soci: € 55,00 + assicurazione per 2 giorni.

Iscrizione: Presso sede CAI Gemona entro giovedì 11 luglio 2019 con versamento caparra obbligatoria di € 20,00 (Per i non soci è necessario versare anche la quota relativa all'assicurazione).

Presentazione gita: giovedì 11 luglio 2019 ore 20.30 presso sede CAI Gemona

Equipaggiamento: Indumenti da escursionismo adeguati alla quota, guanti e cuffia, pila frontale, bastoncini, cambio indumenti, pranzo al sacco per il weekend, molta acqua.

Obbligatorio: <u>Per entrambi i gruppi</u>: sacco lenzuolo, tessera CAI ; <u>in aggiunta per gruppo EEA</u>: Casco, imbrago e set ferrata omologati



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gemona del Friuli Sottosezioni di Buja e Osoppo



Sezione di Gemona del Friuli via IV Novembre 38, Gemona del Friuli

Apertura sede ogni giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it escursionismo@caigemona.it cell: 342 957 6882

Breve descrizione:

1º giorno

In auto raggiungiamo Chiusaforte, da dove iniziamo a percorrere la Val Raccolana fino a Sella Nevea. Qui parcheggiamo nel parcheggio alto dell'impianto di risalita a fune.

I due gruppi il primo giorno si muovono assieme.

Calzati gli scarponi, si supera verso est il piccolo centro residenziale di Sella Nevea (1200 m), continuando poi lungo la strada asfaltata diretta a Cave del Predil, per raggiungere dopo pochi minuti il bivio con il sentiero CAI 637 (1200 m), una comoda mulattiera che percorriamo per un corto tratto. Il sentiero 637 vira leggermente a destra staccandosi dalla mulattiera e sale comodamente sotto il monte Povic ed il Col Lopic, prima in bosco, poi aprendosi nel tipico paesaggio carsico.

Ora il sentiero si snoda sotto le pendici del monte Robon, ed aggirandolo ci si porta in una piccola conca (1800 m), dove si trova un museo di guerra a cielo aperto che si estende lungo le pendici che la circondano. Si sale verso est fino sella Robon (1865 m), incrociando il sentiero CAI 654, per poi virare verso nord raggiungendo in breve il bivacco Speleologico Modonutti Savoia (1908 m).

Si ridiscende fino la conca a 1800 m, e si continua lungo il sentiero CAI 637, che si sviluppa verso ovest con dei brevi sali-scendi fino all'incrocio con il sentiero CAI 636 che porta giù a Sella Nevea, ed il sentiero CAI 636A che continua dritta portandoci così al Rifugio Celso Gilberti (1850 m), dove pernottiamo.

Dislivelli e tempi:

Gruppi 1-2: circa 900m↑ circa 200m↓ - circa 5h00' soste escluse;

2° giorno

Gruppo 1: Percorriamo il sent. CAI 636 che attraversa est la Piana Prevala, e che porta all'omonima sella (2067 m). Entrati in territorio sloveno percorriamo il sentiero dell'Aquila, che si sviluppa sui versanti sud dei monti Golovec, Leupa e Cergnala, perdendo circa 100 m di quota. Ora si rinizia a salire, percorrendo il versante sud di Cima Confine (2332 m), la nostra meta.

Si rientra al rifugio Celso Gilberti lungo il sentiero dell'andata.

<u>Gruppo 2</u>: percorriamo verso ovest il sent. CAI 632 che ci porta prima a sella Bila Pec (2005 m), poi con un lungo traverso con poco dislivello che sovrasta il favoloso Foran dal Mus ci fa raggiungere il bivacco Marussich (2040 m).



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gemona del Friuli Sottosezioni di Buja e Osoppo



Sezione di Gemona del Friuli via IV Novembre 38, Gemona del Friuli

Apertura sede ogni giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it escursionismo@caigemona.it cell: 342 957 6882

Qui prendiamo verso sud-est l'Alta Via Resiana, che con la non difficile ma molto esposta ferrata Grasselli ci porta in cima al Picco di Carnizza (2441 m). Continuando verso est su sentieri esposti perdiamo circa 200 m di quota, per poi riiniziare la salita con brevi tratti attrezzati fino la cima del Monte Canin (2587 m). Dalla vetta lasciamo l'Alta Via Resiana e continuiamo verso est lungo il sentiero dell'Attraversata delle Giulie che si sviluppa lungo il confine italosloveno, per poi entrare definitivamente in territorio sloveno, e che taglia i versanti sud del monte Ursic, cima Gilberti e cima Lunga, facendoci regalo della visuale sulla conca racchiuse tra queste vette e del Laska Plagna. Ora passiamo di fronte al Foro (2300 m) per poi continuare sotto il monte Forata primo e cima Pecorelle poi, scendendo fino sella Prevala (2067 m).

Ora con il sent. CAI 636 si raggiunge in breve il rifugio Celso Gilberto attraverso la Piana Prevala.

Per entrambi i Gruppi 1-2 dal Rifugio Gilberti, a scelta dei singoli, è possibile scendere al parcheggio lungo il sent. CAI 635, con circa 700 m di dislivello negativo, oppure mediante la cabinovia al costo di € 8,00 entro gli orari di operatività.

Dislivelli e tempi:

Gruppo 1 (EE): circa 900m↑ circa 900/1600 m↓ - circa 6h 30– 7h10' +soste; Gruppo 2 (EEA): circa 1100m↑ circa 1100/1800 m↓ - circa 7h30' - 9h10' +soste.

Coordinatori: Alessandra Contessi, Andrea Di Toma, Federico Copetti

I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna (in particolare per la presenza di neve) lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima attività: Domenica 28 luglio 2019 – Cresta della Pitturina